

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CEI IN OCCASIONE DEL CONVEGNO PER IL 60° DI «PAROLE DI VITA»

Reverendo Signore
Prof. Don Luca Mazzinghi
Presidente della Associazione Biblica Italiana
Via della Scrofa, 70
00186 ROMA

Reverendo Signore,

La ringrazio di avermi reso partecipe del Convegno che l'Associazione Biblica Italiana terrà a Bologna il 27 e 28 novembre prossimi, in memoria dei primi sessant'anni di *Parole di Vita* e del cinquantesimo anniversario della costituzione conciliare *Dei Verbum*, cui la rivista sta dedicando ampia attenzione.

Ben conoscendo l'impegno dell'ABI per lo studio scientifico della sacra Scrittura e per sostenere – anche in collaborazione stabile e proficua con il settore dell'Apostolato Biblico dell'Ufficio Catechistico Nazionale – quanti ne promuovono la lettura personale e comunitaria, La prego di far giungere il mio saluto grato ai relatori e a tutti i partecipanti al Convegno.

Proprio *Parole di Vita* testimonia come sia possibile far tesoro delle più fondate e aggiornate acquisizioni dell'esegesi e, nel contempo, formare nel lettore l'amore per la parola di Dio, letta, studiata e meditata. Di questo servizio le nostre comunità cristiane hanno grande bisogno. Un sincero ringraziamento, dunque, per quanto fate e un augurio per le attività future dell'ABI e di *Parole di Vita*.

Con il mio cordiale saluto.

Roma, 9 ottobre 2015

✠ Nunzio Galantino
Segretario Generale della
Conferenza Episcopale Italiana

GRAZIE A TUTTI

Nel 2015 si è conclusa la collaborazione con le Edizioni Messaggero Padova, che per quindici anni hanno pubblicato la rivista *Parole di Vita*. Il presidente dell'Associazione Biblica Italiana, Luca Mazzinghi, insieme a tutto il Consiglio, il Direttore della rivista e il gruppo di redazione, colgono l'occasione per ringraziare sia l'Editore che il Segretario di redazione, Damiano Passarin, che per tanto tempo ha seguito con passione e competenza il lavoro della rivista. Inoltre, vogliono esprimere un ringraziamento all'Editrice Queriniana di Brescia per aver accettato di continuare il lavoro per i prossimi anni.

La nostra rivista continua a vivere grazie al lavoro congiunto degli autori e degli editori; e specialmente a motivo della fedeltà dei nostri lettori e delle nostre lettrici, che di anno in anno rinnovano la loro fiducia: grazie a ciascuno di voi!